



REGIONE SICILIANA
COMUNE DI ACI CASTELLO
DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 39 del Reg. Gen. Data: 09.06.2015	OGGETTO: Aliquote Tasi 2015.
---	------------------------------

L'anno duemilaquindici il giorno 9 del mese di giugno, alle ore 10,41 e ss., nella solita sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto, si è riunito il Consiglio Comunale.

Alla 2^a convocazione in sessione ordinaria, che è stata partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI	PRESENTE	ASSENTE	CONSIGLIERI	PRESENTE	ASSENTE
SCANDURRA CARMELO	X		ROMEO SEBASTIANO	X	
TOSTO SALVATORE	X		MARINO MAURIZIO		X
PAPALIA MASSIMO	X		SCUDERI FRANCESCO		X
DANUBIO SALVATORE	X		CONTI MARIO		X
RUSSO FILIPPO	X		LA ROSA FRANCESCO		X
MUSUMECI GIOVANNI	X		BONACCORSO ANTONIO	X	
CALI' MARCO	X		ZAGAME NICOLA	X	
MAUGERI ANTONINO	X		CACCIOLA VENERANDO	X	
ZAPPALA' SEBASTIANO	X		GRASSO SANTO	X	
SCIACCA ORAZIO	X		GUARNERA ANTONIO	X	

Assegnati n. 20	Presenti n. 16.
In Carica n. 20	Assenti n. 04

Fra gli assenti, sono giustificati (art. 173 O.R.E.L.) il signori
Presiede il Signor Scandurra Carmelo, nella sua qualità di Presidente.

Partecipa il Vice Segretario Generale Dott.ssa Laura Gulizia

La seduta è pubblica.

Per l'Amministrazione è presente //.

II PRESIDENTE

Effettuato l'appello nominale si constatata la presenza di n.16 Consiglieri.

Dato atto che l'argomento in oggetto: "Aliquote Tasi 2015" è stato, ai sensi dell'art.180 dell'O.R.E.L., e dell'art. 51 e ss. del vigente regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale, regolarmente iscritto all'ordine del giorno della seduta odierna, dichiara aperta la discussione generale, sulla proposta indicata in oggetto, invitando il Consiglio Comunale a deliberare sul merito e facendo riportare a verbale dal Segretario Generale del Comune, quanto di seguito trascritto.

Il Presidente comunica che la commissione competente ha esitato parere favorevole sulla proposta, così come il Collegio dei Revisori.

Esce dall'aula il Consigliere Cacciola

Presenti 15

Interviene il Sindaco precisando che l'Amministrazione è stata costretta a riproporre la delibera dello scorso anno al fine di consentire l'equilibrio del bilancio.

Chiede di intervenire il Consigliere Papalia, al quale è data facoltà.

Il Consigliere Papalia sostiene che quest'anno non è stato possibile diminuire l'aliquota Tasi.

Il Presidente mette ai voti la proposta di delibera.

IL PRESIDENTE

Dichiara aperta la fase della votazione con le modalità di cui all'art. 67 del vigente regolamento comunale (alzata di mano).

Eseguita la votazione si constata, con l'assistenza degli scrutatori, il seguente risultato:

ASSEGNATI	N. 20
IN CARICA	N. 20
PRESENTI	N. 15
ASSENTI	N. 05

VOTI FAVOREVOLI	N. 11
VOTI CONTRARI	N. 04 (Maugeri, Guarnera, Sciacca, Bonaccorso)
ASTENUTI	N. 00

Avendo ottenuto la proposta n. 11 voti favorevoli, n. 4 voti contrari e n. 0 astenuto su n. 15 Consiglieri presenti e votanti, il Presidente, ai sensi dell'art.184, comma 2 e 4, dell'OREL, proclama approvata la proposta a maggioranza di voti.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di delibera in oggetto;

Vista la L.R. 48/91;

Visto il Regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale;

Constata l'esito della superiore votazione, proclamata dal Presidente.

DELIBERA

Di approvare la proposta di delibera avente oggetto: "Aliquote Tasi 2015".

Il Presidente mette ai voti l'immediata esecuzione per la delibera approvata.

IL PRESIDENTE

Dichiara aperta la fase della votazione con le modalità di cui all'art. 67 del vigente regolamento comunale (alzata di mano).

Eseguita la votazione si constata, con l'assistenza degli scrutatori, il seguente risultato:

ASSEGNATI	N. 20
IN CARICA	N. 20
PRESENTI	N. 15
ASSENTI	N. 05

VOTI FAVOREVOLI	N. 11
VOTI CONTRARI	N. 04 (Maugeri, Guarnera, Bonaccorso, Sciacca)
ASTENUTI	N. 00

Avendo ottenuto la proposta n. 11 voti favorevoli, n. 4 voti contrari e n. 0 astenuti su n. 15 Consiglieri presenti e votanti, il Presidente, ai sensi dell'art.184, comma 2 e 4, dell'OREL, proclama approvata la proposta a maggioranza di voti.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta di dichiarare la delibera in oggetto di immediata esecuzione ;

VISTA la L.R. 48/91;

VISTO il Regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale;

CONSTATATO l'esito della superiore votazione, proclamata dal Presidente.

DELIBERA

Di dichiarare l'immediata esecuzione per la delibera avente ad oggetto: "Aliquote Tasi 2015".



Il presente verbale, salvo l'ulteriore lettura ed approvazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 186 dell'O.R.E.L., viene sottoscritto come segue:

IL CONSIGLIERE ANZIANO
Dott. Tosto Salvatore

Salvatore Tosto

IL PRESIDENTE
Sig. Scardorria Carmelo

Carmelo Scardorria

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
Dott. ssa Gulizia Laura

Laura Gulizia



**SEGRETERIA COMUNALE
CERTIFICAZIONI ED ANNOTAZIONI**

<p>ALBO PRETORIO Certificazione di inizio pubblicazione Il sottoscritto Segretario Generale, su referto del messo comunale, attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata all'albo pretorio on line (www.comune.acicastello.ct.it) con inizio in data:..... ai sensi dell'art. 12, comma 3, della L.r. n. 5/2011, per rimanervi per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 11, comma 1°, della L.r. n. 44/1991. Addi..... Il Messo.....</p> <p>IL SEGRETARIO GENERALE (Dott. Mario Trombetta)</p>	<p>SEGRETERIA COMUNALE Certificazione di avvenuta pubblicazione Il sottoscritto Segretario Generale, su referto del messo comunale, attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata all'albo pretorio on line (www.comune.acicastello.ct.it), ai sensi dell'art. 12, comma 3, della L.r. n. 5/2011, per 15 giorni consecutivi dal:.....al..... ai sensi dell'art. 11, comma 1°, della L.r. n. 44/1991. Addi..... Il Messo.....</p> <p>IL SEGRETARIO GENERALE (Dott. Mario Trombetta)</p>
<p>Certificazione di avvenuta esecutività Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio, sulla presente deliberazione, ATTESTA che è divenuta esecutiva in data....., in quanto decorsi 10 giorni consecutivi dall'inserimento di copia sul sito telematico dell'Ente e sua pubblicazione alla sezione albo pretorio on line del Comune (www.comune.acicastello.ct.it), ai sensi dell'art. 12, comma 3, della L.r. n. 5/2011. La presente deliberazione, in ossequio alla circolare Regione Siciliana Assessorato EE.LL. del 24/3/2003, pubblicata sulla G.U.R.S. del 4/4/2003, parte 1°, n. 15, non è soggetta a controllo preventivo di legittimità. Addi.....</p> <p>IL SEGRETARIO GENERALE (Dott. Mario Trombetta)</p>	
<p>Annotazioni:</p> <p>COMUNE DI ACICASTELLO La presente deliberazione è stata pubblicata in data....., con separata comunicazione e stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 11, comma 1°, della L.r. n. 44/1991.</p> <p><i>Mario Trombetta</i></p>	<p>Trasmissione copia per l'esecuzione:</p>



COMUNE DI ACI CASTELLO

Libero Consorzio di Catania

PROPOSTA DELIBERATIVA PER IL CONSIGLIO COMUNALE

SETTORE PROPONENTE. Area 3° Servizi Finanziari e Tributi

Il sottoscritto, Dirigente di area, sottopone all'esame ed approvazione dell'organo deliberante la proposta di seguito trascritta, avente il seguente:

OGGETTO: Aliquote Tasi 2015 –

Allegati:

N.	Documento

Il Responsabile del procedimento (art. 6 L.r. 10 10/91) :..... 

Data 12/5/2015

Proposta di iniziativa:

- () Ufficio.....
- () Sindacale/Assessorato
- () Commissione Consiliare
- () Consigliere Comunale

Annotazioni istruttorie:

Data	Acquisizione Ufficio	Sigla
	() per istruttoria.	
	() Ragioneria, per parere di rito.	
n. 31 15.05.15	<input checked="" type="checkbox"/> Ufficio di Presidenza	
	() Segreteria Generale per iscrizione o.d.g.	
	Annotazioni:.....	

Visto per regolarità istruttoria
 Segretario generale
 Data 12/05/2015
 Maria Lombarda



TESTO DELLA PROPOSTA:

IL DIRIGENTE DI AREA

VISTO l'art. 1, comma 639, della L. 27/12/2013, n. 147, istitutivo, a decorrere dal 01/01/2014, dell'Imposta Unica Comunale (IUC), composta dall'Imposta Municipale Propria (IMU) di cui all'art. 13 del D.L. 06/12/2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla L. 22/12/2011, n. 214, dalla Tassa sui rifiuti (TARI) e dal Tributo per i servizi indivisibili (TASI);

VISTE le disposizioni dei commi 669-703, del citato articolo 1 della L. 27/12/2013, n. 147, i quali disciplinano il tributo per i servizi indivisibili (TASI);

VISTI inoltre gli articoli 1 e 2 del D.L. 06/03/2014, n. 16, convertito con modificazioni dalla L. 02/05/2014, n. 68, i quali hanno modificato la disciplina della TASI;

VISTO in particolare il comma 683 il quale stabilisce che: *“Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, ..., le aliquote della TASI, in conformità con i servizi ed i costi individuati ai sensi della lettera b), del comma 682 e possono essere differenziate in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili”*;

RICHIAMATO inoltre l'art. 1, comma 169, della Legge 27/12/2006, n. 296 dove si prevede che gli Enti Locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento.

VISTO il Decreto del Ministero dell'Interno del 16/03/2015, con il quale viene fissato il termine per l'approvazione del Bilancio di Previsione dell'anno 2015 al 31/05/2015;

RICHIAMATO l'art. 52 del D.Lgs 15/12/1997, n. 446, relativo alla potestà generale degli Enti Locali in materia di entrate;

RICHIAMATO il regolamento comunale per la disciplina del Tributo per i servizi indivisibili, approvato con deliberazione del Consiglio comunale ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs 15/12/1997, n. 446 e dell'art. 1, comma 682, della L. 27/12/2013, n. 147;

RILEVATO che:

- il tributo è dovuto a seguito del possesso o della detenzione di fabbricati, inclusa l'abitazione principale e di aree fabbricabili, come definiti dalla normativa IMU, con esclusione comunque dei terreni agricoli, con le esenzioni previste dall'art. 1, comma 3, del D.L. 06/03/2014 n. 16, convertito con modificazioni dalla L. 02/05/2014 n. 68;

TENUTO CONTO che:

- il comma dell'art. 1 della L. 27/12/2013, n. 147, stabilisce nella misura del 1 per mille l'aliquota di base della TASI, e che il successivo comma 677 attribuisce al Comune, con deliberazione da adottarsi ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs 15/12/1997, n. 446, la facoltà di determinare le aliquote del tributo rispettando il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non deve essere superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31/12/2013, fissata al 10,6 per mille ed altre minori aliquote;
- in base al comma di cui sopra, anche per l'anno 2015 l'aliquota massima non può eccedere il 2,5 per mille, giusta legge di stabilità n.190 del 23/12/2014 – G.U. del 29/12/2014;



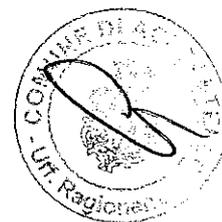
- l'aliquota prevista per i fabbricati rurali strumentali, di cui all'articolo 13, comma 8, del D.L. 06/12/2011, n. 201, non può eccedere il limite del 1 per mille;
- a decorrere dal 01/01/2014, ai sensi dell'art. 13, comma 2, del D.L. 06/12/2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla L. 22/12/2011, n. 124, come modificato dall'art. 1, comma 707, della L. 147/2013, l'Imposta Municipale Propria non si applica al possesso dell'abitazione principale e delle pertinenze della stessa, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1-A/8-A/9; alle unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale e relative pertinenze dei soci assegnatari; ai fabbricati di civile abitazione destinati ad alloggi sociali, come definiti dal decreto del Ministero delle Infrastrutture del 22/04/2008; alla casa coniugale assegnata al coniuge a seguito di provvedimento di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio; all'immobile di cui alla lettera d) del citato comma 2 dell'art. 13 D.L. 06/12/2011, n. 201;
- a decorrere dal 01/01/2014 sono esenti dall'Imposta Municipale Propria, ai sensi del comma 9-bis, dell'art. 13, del D.L. 06/12/2011, n. 201, come modificato dall'art. 2, comma 2, lett. a) del D.L. 31/08/2013, n. 102, i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintantoché permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locali;
- tutte le fattispecie appena richiamate non sono invece esenti dalla TASI;

RILEVATO che in base al regolamento comunale IUC – componente TASI- il tributo è destinato al finanziamento dei servizi indivisibili comunali;

TENUTO CONTO che, per servizi indivisibili si intendono, in linea generale, i servizi e le prestazioni forniti dai Comuni alle collettività per i quali non sia attivo nessun tributo o tariffa i cui costi previsti per l'anno 2015, determinati secondo quanto indicato dall'articolo n. 57 del citato regolamento, sono dettagliatamente di seguito riportati:

SPESE PER SERVIZI INDIVISIBILI

	Spesa prevista nel 2015
Illuminazione pubblica e servizi connessi	
Spese per servizi di energia elettrica	537.200,00
Manutenzione delle strade, del verde pubblico ed altri servizi relativi al patrimonio comunale e al territorio	
spese per il personale	291.800,00
IRAP	27.500,00
materie prime e/o beni di consumo	8.000,00
prestazioni di servizi	254.800,00
totale	582.100,00
Servizi cimiteriali	
spese per il personale	74.500,00
IRAP	5.500,00
materie prime e/o beni di consumo	1.000,00
prestazioni di servizi	68.534,00
utilizzo beni di terzi	10.000,00
interessi passivi su mutui	11.000,00
totale	170.534,00



Servizi di protezione civile	
materie prime e/o beni di consumo	2.000,00
prestazioni di servizi	53.000,00
totale	55.000,00
Servizi socio assistenziali	
spese per il personale	75.300,00
IRAP	5.100,00
materie prime e/o beni di consumo	500,00
prestazioni di servizi	130.000,00
Trasferimenti	65.000,00
totale	275.900,00
Polizia Municipale	
spese per il personale	1.057.800,00
IRAP	70.000,00
materie prime e/o beni di consumo	35.000,00
prestazioni di servizi	177.000,00
utilizzo beni di terzi	72.000,00
interessi passivi ed oneri diversi	15.000,00
totale	1.426.800,00
Anagrafe, stato civile , elettorale	
spese per il personale	348.019,97
IRAP	22.353,16
materie prime e/o beni di consumo	3.000,00
prestazioni di servizi	18.000,00
utilizzo beni di terzi	2.000,00
totale	393.373,13
TOTALE GENERALE	2.903.707,13

CONSIDERATO CHE, nel 2014 il gettito Tasi sull'abitazione principale o dal relativo trasferimento compensativo dello Stato, è stato pari a circa € 995.000;

RITENUTO per quanto sopra, allo scopo di finanziare, seppure non in misura integrale, i costi dei servizi indivisibili in precedenza richiamati, al fine di garantire la loro corretta gestione ed il mantenimento dell'erogazione degli stessi, nonché la conservazione degli equilibri di bilancio, di confermare l'aliquota relativa al tributo per i servizi indivisibili per il 2015, nella misura del 2,5 per mille limitatamente alle unità immobiliari e relative pertinenze adibite ad abitazione principale ed in particolare:

- abitazione principale e relative pertinenze (escluse categorie A1, A8, A9 e relative pertinenze);
- unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale dei soci assegnatari;
- fabbricati di civile abitazione destinati ad alloggi sociali come definiti dal Decreto Ministro Infrastrutture 22.04.2008;
- abitazione principale e relative pertinenze del coniuge assegnatario della ex casa coniugale in caso di separazione legale o divorzio;
- abitazione principale e relative pertinenze possedute, e non concesse in locazione, dal personale in servizio permanente appartenente alle Forze armate e alle Forze di polizia ad

ordinamento militare e da quello dipendente delle Forze di polizia ad ordinamento civile, nonché dal personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, e, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 28, comma 1, del decreto legislativo 19 maggio 2000, n. 139, dal personale appartenente alla carriera prefettizia, per il quale non sono richieste le condizioni della dimora abituale e della residenza anagrafica;

- abitazione posseduta da anziano o disabile che acquisisce la residenza in istituti di ricovero o sanitari in via permanente e certificata, purché non locata;

CONSIDERATO CHE, nel rispetto del vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non deve essere superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31/12/2013, fissata al 10,6 per mille ed altre minori aliquote, non è possibile applicare la TASI per tutti gli immobili non adibiti ad abitazione principale in quanto in tali casi la vigente aliquota ordinaria dell'IMU è del 10.60 per mille;

TENUTO CONTO che:

- l'aliquota anzidetta rispetta i limiti previsti dalle norme sopra richiamate, ed in particolare dai commi 677 e 678 dell'art. 1 della L. 27/12/2013, n.147;
- il gettito stimato dalla predetta aliquota TASI ammonta a circa € 995.000,00 e consente di ottenere effetti equivalenti a quelli determinatisi con riferimento all'IMU relativamente alle unità immobiliari e relative pertinenze adibite ad abitazione principale;

CONSIDERATO inoltre che il gettito complessivo del tributo stimato per l'anno 2015 consente di coprire i costi dei servizi indivisibili con una percentuale del 34,27%, così determinata:

Gettito complessivo stimato TASI	euro 995.000
Costo complessivo stimato dei servizi indivisibili finanziati con il tributo	euro 2.903.707,13
Differenza non coperta dal gettito della TASI	Euro 1.908.707,13
Percentuale di finanziamento dei costi	34,27 %

VISTO altresì l'art. 13, comma 15, del citato D.L. 06/12/2011, n.201 ove si prevede che: *“A decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini previsti dal primo periodo e' sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo dell'invio, delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti. Con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, di natura non regolamentare sono stabilite le modalità di attuazione, anche graduale, delle disposizioni di cui ai primi due periodi del presente comma. Il Ministero dell'economia e delle finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n. 446 del 1997”;*

VISTA la nota del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, Direzione Federalismo Fiscale prot. n. 4033/2014 del 28/02/2014, la quale stabilisce le modalità per la

trasmissione telematica, mediante inserimento nel Portale del Federalismo Fiscale, delle delibere di approvazione delle aliquote o delle tariffe e dei regolamenti dell'Imposta Unica Comunale;

ACQUISITI sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi del 1° comma dell'art. 49 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, il parere favorevole di regolarità tecnica del Responsabile del Servizio competente ed il parere di regolarità finanziaria del Responsabile del Servizio finanziario;

VISTO il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

- ◆ Attesa la competenza dell'organo a deliberare ai sensi della L.r. n. 48/1991 e n. 44/91;
- ◆ Dato atto che sulla presente proposta deliberativa sono stati resi i pareri obbligatori prescritti dall'art. 12 della L.r. n. 30/2000, così come infra riportati e trascritti.
- ◆ Vista la legge regionale n. 44/91.
- ◆ Vista la Legge n. 142/90, come recepita dalla L.R. n. 48/91.
- ◆ Vista la Legge n. 127/97 e n. 191/98, nelle parti recepite con L.R. n. 23/98.
- ◆ Visto lo Statuto Comunale dell'Ente.

PER I MOTIVI SUESPOSTI, SI CHIEDE ALL'ORGANO DELIBERANTE COMPETENTE L'APPROVAZIONE DELLA PROPOSTA NEL TESTO SOPRA RIPORTATO E L'ADOZIONE DEL RELATIVO PROVVEDIMENTO, DISPONENDO QUANTO SEGUE:

1) Di confermare per l'anno 2015 l'aliquota del 2,5 per mille per il tributo per i servizi indivisibili (TASI) con riferimento alle seguenti tipologie di unità immobiliari:

- abitazione principale e relative pertinenze (escluse categorie A1, A8, A9 e relative pertinenze);
- unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale dei soci assegnatari;
- fabbricati di civile abitazione destinati ad alloggi sociali come definiti dal Decreto Ministro Infrastrutture 22.04.2008;
- abitazione principale e relative pertinenze del coniuge assegnatario della ex casa coniugale in caso di separazione legale o divorzio;
- abitazione principale e relative pertinenze possedute, e non concesse in locazione, dal personale in servizio permanente appartenente alle Forze armate e alle Forze di polizia ad ordinamento militare e da quello dipendente delle Forze di polizia ad ordinamento civile, nonché dal personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, e, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 28, comma 1, del decreto legislativo 19 maggio 2000, n. 139, dal personale appartenente alla carriera prefettizia, per il quale non sono richieste le condizioni della dimora abituale e della residenza anagrafica;
- abitazione posseduta da anziano o disabile che acquisisce la residenza in istituti di ricovero o sanitari in via permanente e certificata, purché non locata;

2) DARE ATTO :

- che non si applica la TASI per le altre unità immobiliari non adibite ad abitazione principale atteso che la vigente aliquota ordinaria dell'IMU è al 10,60 per mille
- che le aliquote sopra indicate rispettano i limiti fissati dall'art.1, commi 677 e 678 della L.27/12/2013, n. 147;
- di non applicare detrazioni d'imposta per il medesimo anno;
- che il gettito stimato dalla predetta aliquota TASI ammonta a circa € 995.000 e consente di ottenere effetti equivalenti a quelli determinatisi con riferimento all'IMU relativamente alle unità immobiliari e relative pertinenze adibite ad abitazione principale;

- che il gettito del tributo consente di ottenere una percentuale di copertura del costo dei servizi indivisibili previsti dal vigente regolamento comunale, richiamati in premessa, pari al 34,27%;
- 3) di inviare la presente deliberazione mediante inserimento del testo nell'apposita sezione del Portale del Federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'art. 1, comma 3, del D.Lgs 360/1998 e successive modificazioni;
 - 4) di trasmettere, a norma dell'art. 13, comma 15, del D.L. 201/2011, la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, entro il termine di 30 giorni dalla sua esecutività, o comunque entro il termine di 30 giorni dalla scadenza del termine per l'approvazione del bilancio di previsione, adottando, nelle more dell'approvazione dell'apposito D.M. in corso di emanazione, le modalità indicate nella nota del Dipartimento delle Finanze del Ministero dell'Economia e delle Finanze, n. 4033/2014 del 28/02/2014.
 - 5) di inserire nell'apposita sezione del Portale del Federalismo Fiscale gli elementi risultanti dalla presente deliberazione secondo le indicazioni che saranno stabilite dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, sentita l'ANCI;
 - 6) di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs.18 agosto 2000, n. 267.

DARE atto che la deliberazione di cui alla presente proposta:

- non comporta impegno di spesa -
- verrà pubblicata, in copia, all'albo pretorio comunale per giorni 15 consecutivi, ai sensi dell'art.11 - comma 1 - della L.R. 3.12.1991 n. 44, modificata dalla L.R. 5.07.1997 n. 23 -
- copia del presente provvedimento viene trasmesso all'Ufficio di Segreteria comunale, per provvedere al suo inserimento nel sito telematico istituzionale e la sua pubblicazione, per mero scopo notiziale, alla sezione Albo Pretorio on line del Comune () ai sensi dell'art. 12, comma 3, della L.R. n°5/2011 -
- non è soggetta a controllo preventivo di legittimità e diventerà esecutiva dopo il decimo giorno dalla relativa pubblicazione, ai sensi degli artt.12 e 15 della citata L.R. 3.12.1991 n. 44, modificato dall'art.4 della L.R. 5.07.1997 n. 23.

(X) Stante l'urgenza del provvedimento si propone l'adozione della clausola di immediata esecutività -
(Art. 12 L.r. 44/91 – Art. 16 L.r. 44/91)

Data 12/5/2015

Il Dirigente proponente

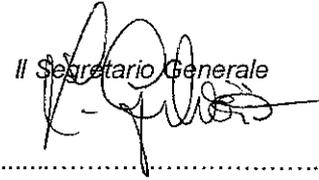
Dr. Claudio Galli

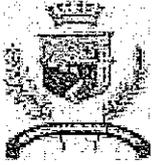


VISTO
Il Sindaco/Assessore

ITER ISTRUTTORIO:

	Ai sensi e per gli effetti dell'art. 53 della Legge n. 142/1990, come recepito dall'art. 1,
--	---

<p>PARERE REGOLARITA' TECNICA</p>	<p>comma 1°, lett. i) della L.R. n. 48/1991 e modificato dall'art. 12, della L.R. n. 30/2000, il sottoscritto Responsabile del Servizio, in ordine alla regolarità tecnica della proposta, esprime il seguente parere: " Favorevole"</p> <p>Data <u>12/5/2015</u> Firmato <u>Dr. Claudio Galli</u></p>
<p>PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE</p>	<p>Ai sensi e per gli effetti dell'art. 53 della Legge n. 142/1990, come recepito dall'art. 1, comma 1°, lett. i) della L.R. n. 48/1991 e modificato dall'art. 12, della L.R. n. 30/2000, il sottoscritto Responsabile del Servizio Finanziario, in ordine alla regolarità Contabile della proposta, esprime il seguente parere:" Favorevole"</p> <p>Data <u>12/5/15</u> Il Responsabile del Servizio Finanziario F.to Dr. Claudio Galli</p>
<p>ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA</p>	<p>Ai sensi e per gli effetti dell'art. 55 della Legge n. 142/1990, come recepito dall'art. 1, comma 1°, lett. i) della L.R. n. 48/1991 e modificato dall'art. 12, della L.R. n. 30/2000, il sottoscritto Responsabile del Servizio Finanziario, in ordine all'impegno di spesa previsto nella presente proposta, attesta la relativa copertura finanziaria e che il complessivo impegno di spesa per €....., viene registrato all'intervento:</p> <p>cod. N.....Capitolo cod. N....., cod. N.....Capitolo cod. N....., del Bilancio di Previsione Es.....-</p> <p>Data..... Il Responsabile del servizio finanziario</p>
<p>SEGRETERIA COMUNALE</p>	<p>ESITO DELLA PROPOSTA</p> <p>() RINVIATA NELLA SEDUTA DELCOME DA VERBALE DELIBERATIVO n°..... del quale ne costituisce allegato. () RIGETTATA NELLA SEDUTA DEL COME DA VERBALE DELIBERATIVO n°..... del quale ne costituisce allegato. <input checked="" type="checkbox"/> APPROVATA NELLA SEDUTA DEL <u>09 GIU. 2015</u>. COME DA VERBALE DELIBERATIVO n° <u>38</u>..... del quale ne costituisce allegato.</p> <p>Data <u>09 GIU 2015</u></p> <p> Il Segretario Generale</p> <p></p>



COMUNE DI ACÌ CASTELLO

PROVINCIA DI CATANIA

3[^] Commissione Consiliare Permanente

-----Bilancio-----

Prot. N° 00 10053

del - 9 GIU. 2015

Al Presidente del Consiglio Comunale

SEDE

OGGETTO: Parere di competenza proposta deliberativa per il C.C. "Aliquota Tasi"

Parere di Competenza

La Commissione esprime come richiesto esprime parere di competenza **Favorevole a maggioranza** sulla proposta di delibera per il Consiglio Comunale in oggetto.

Si allega verbale n. 48

Allegato delibera C.C.

N. 39
2015

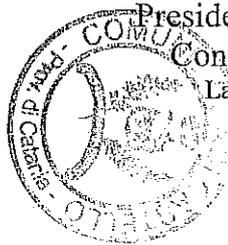
D'Ordine del

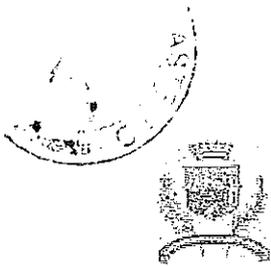
Presidente della 3[^] Commissione C.P.

Consigliere Papalia Massimo

La Segretaria di Commissione

Dott.ssa Alessandra Ruvoletto





COMUNE DI ACI CASTELLO

Provincia Catania
3^A COMMISSIONE C. P.

“Bilancio -Tributi-Economato-Servizio Idrico”

VERBALE n. 48 del 29 /05/2015

convocazione prt.0008854

L'anno **duemilaquindici**, addì **ventinove** del mese di **Maggio** alle ore **12.00** si è riunita, presso la sede comunale del palazzo Municipale Via Dante,28 di Aci Castello la 3^a Commissione Consiliare Permanente “**Bilancio-Tributi-Economato-Sevizio Idrico**” per trattare il seguente o.d,g.:

Trattazione del seguente punto O.d.g.:

- Parere di competenza proposta di delibera per il C.C. “ Aliquote IMU- Anno 2015 “
- Parere di competenza proposta di delibera per il C.C. “ Addizionale Comunale all'IRPEF-Conferma aliquota anno 2015”.
- Parere di competenza proposta di delibera per il C.C. “ Aliquota TASI 2015”
- Servizio Idrico dati e obiettivi. Audizione Sindaco regolamento servizio idrico.
- Predisposizione mozione di indirizzo rafforzamento personale uff. tributi ai sensi della delibera 103/2014.
- Piano delle alienazioni delibera di C.C. n.99/2014 verifica operatività e audizione dott. Del Popolo.
- Lettura e approvazione verbali precedenti.

Varie ed eventuali.

Si da atto che sono presenti i seguenti Consiglieri componenti la commissione :

Papalia Massimo	Presidente	P	
Conti Mario	Vice Presidente	P	
Scuderi Francesco	Commissario	P	
Grasso Santo	Commissario	P	
Bonaccorso Antonio Maria	Commissario	A	

Verbale sommario art.44 comma 3 vigente regolamento del C.C.

Presenti:

La seduta sono presiedute dal Presidente Consigliere Papalia Massimo.

Svolge le funzioni di Segretaria della C.C.P. Dott.ssa Ruvolo Alessandra.

La seduta è pubblica

Il Presidente alle ore 12.00 apre la seduta dopo aver constatato il numero legale.

Si legge integralmente il verbale precedente che viene rimandato alla Segreteria per correzioni .

Si aprono i punti o.d.g. n.2 e n.3

La Commissione dopo aver sentito il Capo Area, nelle scorse sedute, dott. Galli che ha risposto in maniera esaustiva alle domande poste dalla commissione apre un ampio dibattito nel quale si espongono i propri pareri sulle proposte deliberative poste al punto

n.2 e n.3 o.d.g.

Il Presidente al termine del dibattito chiede ai commissari di esprimere parere di competenza sulla Parere di competenza proposta di delibera per il C.C. " Addizionale Comunale all'IRPEF- Conferma aliquota anno 2015".

Conti Contrario

Scuderi Papalia Grasso Favorevoli.

La Commissione **vota favorevole a maggioranza dei presenti** la proposta di delibera per il C.C. " Addizionale Comunale all'IRPEF-Conferma aliquota anno 2015".

Il Presidente passa alla votazione per il parere di competenza per proposta di delibera per il C.C. " Aliquota TASI 2015"

Conti Contrario

Scuderi Papalia Grasso Favorevoli.

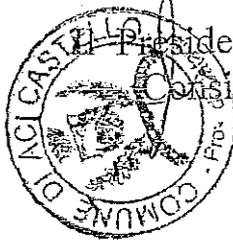
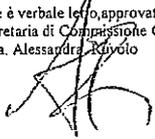
La Commissione **vota favorevole a maggioranza dei presenti** la proposta di delibera per il C.C. " Aliquota TASI 2015".

Si stabiliscono all'unanimità dei presenti le date successive di convocazione e l'o.d.g.

Il Presidente sentita la dott.ssa Del Popolo telefonicamente riferisce che la Stessa ha chiesto di poter essere risentita per stabilire la data nella quale potrà essere presente in seduta di commissione per trattare l'argomento " Piano delle alienazioni delibera di C.C. n.99/2014 verifica operatività" posto all'o.d.g.

La seduta chiude alle ore 13.20.

Del che è verbale letto, approvato e sottoscritto.
La Segretaria di Commissione C.P.
Dott.ssa. Alessandra Ruvolo



Il Presidente di Commissione C.P.
Consigliere Massimo Papalia

over
11

Comune di ACI CASTELLO

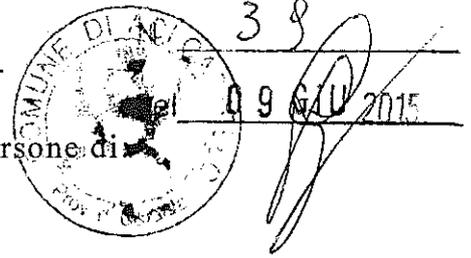
Libero Consorzio di CATANIA

Collegio Revisori dei Conti

COMUNE DI ACI CASTELLO
12. MAG 2015
ARRIVO PROT. N. 000.8243

OGGETTO: Parere sulla proposta deliberativa per il Consiglio Comunale -
"Aliquote Tasi 2015 -".
Allegato delibera C.C

PARERE DEI REVISORI



L'organo di revisione del Comune di Acì Castello, nelle persone di

- Rag. Raffaele Castro, Presidente
- Dott.ssa Maria Luciana Fragalà, Componente
- Dott. Giovanni Musumeci, Componente

Vista la proposta di deliberazione, da sottoporre al Consiglio Comunale, di cui in oggetto;

Visto che, ai sensi dell'art. 1 della legge 27.12.2013, n. 147, il Comune, nell'ambito della propria potestà, può regolamentare i criteri e la disciplina per l'applicazione della IUC;

Visto l'art. 1, comma 169, della legge 27.12.2006, n. 296 dove si prevede che gli Enti locali deliberino le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissate da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purchè entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal primo gennaio dell'anno di riferimento;

Esaminata la proposta deliberativa di cui all'oggetto predisposta dal responsabile dell'Area 3° Servizi Finanziari e Tributi;

Preso atto dei pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, resi ai sensi dell'art. 49 del TUEL e successive modifiche ed integrazioni e del Regolamento di Contabilità vigente, da parte del Responsabile dell'Area 3° Servizi Finanziari e Tributi.

Visto lo Statuto ed il Regolamento di Contabilità Comunale;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

Atteso che nel nuovo testo unico degli enti locali l'art. 239 — comma 1 lett. b/7 introdotto dal D.L. n. 174/2012 convertito in Legge n. 213/2012 prevede il rilascio da parte dell'organo di revisione del proprio parere sulle proposte concernenti l'applicazione dei tributi locali.

Per quanto di competenza esprime *parere favorevole* in ordine alla proposta di deliberazione di che trattasi.

Il Collegio dei Revisori

Rag. Raffaele Castro

Dott.ssa Maria Luciana Fragalà

Dott. Giovanni Musumeci